

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Telefoni 61-400 - 67-845 - 63-521 - 683-365

ABBONAMENTI:
Un anno L. 1.000
Un semestre 550
Un trimestre 290
Sostenitore 2.000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna (Commerciale e Classica L. 30 - Echi spettacoli L. 40 - Cronaca L. 40 - Necrologia L. 30 - Fidejussoria, Banche, Legale L. 30 - Pagine governative - Pagine antipropaganda - Etimologia, Storia, Lettere - L. 30) - ITALIA (S. P. 1) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono GI.312 - 63.904

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 75 VENERDI 29 MARZO 1946 Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

Se invece di preoccuparsi tanto della Persia, si desse un'occhiata alla colossale truffa elettorale che i monarchici e i fascisti si accingono a perpetrare in Grecia all'ombra dell'Union Jack?

RESISTERÀ LO SCUDO?

C'è a Roma come un'offensiva, non sappiamo quanto concertata, da parte della stampa di destra, nei confronti della Democrazia Cristiana. Le direttrici d'assalto sono diverse: c'è la grossa minaccia di ricatto dei monarchici dell'Italia Nuova che, non contenti d'essersi accollati la difesa del trono, sembrano addirittura voler contendersi con Don De Gasperi e con il suo partito il privilegio della difesa dell'altare. C'è poi il recente tentativo di seduzione dei monarchici del Secolo XX i quali, pochi giorni or sono, offrirono all'on. De Gasperi la direzione a vita d'un ministero «conservatore», a patto d'andare a prenderne l'investitura sul colle fatale del Quirinale. C'è infine l'ambiguo atteggiamento della stessa «Cristiana» (Cavour) che i liberali pesci in bilico (rispetto alla questione istituzionale) del Risorgimento sembrano disposti a fare con la democrazia cristiana, purché il partito dell'attuale Presidente del Consiglio la spietata «crescere» (comessio dicono) con le «masse» e con la loro «volontà» repubblicana e rinnovatrice.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'Italia simbolo della Repubblica

La corona simboleggerà la monarchia; la testa turrita dell'Italia circondata da fronde di alloro la Repubblica. Un'esposizione di De Gasperi sui rapporti con la Spagna

Nel 1947 avremo penicillina italiana

Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri al Vittimale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, ha approvato i simboli del referendum istituzionale. Quale simbolo della monarchia è stata scelta la corona senza nodo di Savoia. Per la Repubblica è stato scelto il simbolo composto dalla testa turrita dell'Italia incorniciata da una fronda d'alloro e una di quercia.

Il Consiglio ha poi approvato alcune norme riguardanti la proclamazione dei risultati del referendum. Secondo tali norme la sezione speciale di Corte di Cassazione dovrà proclamare i risultati provvisori del referendum 5 giorni dopo il suo svolgimento. I risultati definitivi dovranno essere proclamati due giorni prima della convocazione dell'Assemblea Costituente.

Avremo quest'anno un buon raccolto?

Soddisfacente andamento della produzione granaria - Il raccolto delle olive è stato scarso. Favorevoli previsioni per le verdure e la frutta

I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica sulla situazione delle coltivazioni agricole in Italia nel mese di febbraio offrono dei primi elementi circa le prospettive del raccolto agricolo dell'annata in corso, molto più interessanti in quanto, a causa dell'attuale carenza mondiale e delle conseguenti deficienti importazioni, su tali prospettive è posta l'attenzione particolare di tutti.

Da tali dati si rileva che le superfici destinate alla coltivazione di cereali sono aumentate da 6 milioni di ettari a 6 milioni 430 mila ettari; quelle destinate a colture industriali (bietole da zucchero, canapa, lino, cotone, pomodoro) sono aumentate da 1 milione 200 mila a 1 milione 300 mila ettari.

IL «PATERACCHIO» ELETTORALE DI BONOMI SAREBBE NATO

L'O.N.B. e Croce si concentrano per ordine di età

Orlando, Croce, Nitti e Bonomi si presenteranno candidati a Roma: il più vecchio sarà capoluogo

Secondo quanto si affermava ieri sera negli ambienti politici l'accordo per il «pateracchio» elettorale architettato dall'on. Bonomi sarebbe stato raggiunto, durante un'importante riunione che aveva avuto luogo nel pomeriggio in casa dell'on. Orlando. Alla riunione avevano partecipato Orlando, Nitti, Bonomi, Orlando (86 anni), secondo: Croce (80 anni), terzo: Nitti (78 anni), quarto: il giovanotto Bonomi (73 anni).

Delegati di 800.000 reduci riuniti a congresso

Discorsi di Tamagnini e Gasparotto - Critiche al regime commissariale dell'Associazione Combattenti - Proposte per una Associazione federativa dei mutilati, partigiani, reduci e combattenti

Si sono iniziati stamane, nell'Auditorium della Casa Madre Mutilati, i lavori del I Congresso Nazionale del Comitato Reduci dalla prima guerra mondiale. Partecipano ai lavori 150 delegati eletti democraticamente dai Congressi provinciali o dalle assemblee comunali in 82 province. È la prima volta che un numero così imponente di reduci si riuniscono per discutere insieme i loro problemi.

Il Congresso è stato aperto dal presidente del Comitato Nazionale, il quale ha fatto una relazione sull'attività del Consiglio Nazionale ed ha quindi rassegnato al Congresso le dimissioni di un certo numero di delegati. Il ministro dell'Assistenza pubblica-bella Gasparotto ha tracciato il programma governativo per assicurare ai reduci assistenza e lavoro ed ha informato i delegati del ruolo del governo per sollecitare il rimpatrio dei nostri prigionieri. In particolare egli ha riferito sui suoi colloqui con l'ambasciatore della Gran Bretagna, il quale ha assicurato la presenza di un pronto ritorno dell'ultimo contingente di 9.000 prigionieri italiani ancora nella Unione Sovietica. Gasparotto ha concluso il suo intervento con alcune dichiarazioni di reduci esistenti perché si fondano con il Comitato Nazionale in una unica associazione.

La calma torna a Trieste dopo gli incidenti di ieri

MENTRE PROSEGUE L'INCHIESTA NELLA VENEZIA GIULIA

La Commissione interpartitica di inchiesta, proseguendo i suoi lavori a Gorizia, ha ricevuto oggi il sindaco di questa città, avv. Cecchini, ed alcuni membri del locale C.L.N., nonché alcune personalità slovene della zona.

Intanto sono continuate anche a Gorizia le dimostrazioni. Nella mattinata gli elementi favorevoli all'annessione della zona alla Jugoslavia hanno iniziato una manifestazione che è durata fino a tardi pomeriggio. Ad essa hanno partecipato - secondo quanto informa l'«Avisa» - circa 8.000 persone.

In serata gli italiani hanno organizzato una manifestazione di inni al Palazzo del Governatore, dove risiede la Commissione, per chiedere che Gorizia rimanga unita all'Italia. I manifestanti - stando alla stessa agenzia - erano circa 30.000.

L'Ambasciatore iraniano parla all'O.N.U. ignorando gli avvenimenti in Persia

HUSSEIN ALA NON E' AGGIORNATO

NEW YORK, 28. — Un portavoce della delegazione sovietica presso l'ONU ha dichiarato nelle prime ore di ieri che l'ambasciatore iraniano Hussein Ala ha difeso la stessa tesi che si era preparata a sostenere prima che la situazione persiana si fosse aggravata. Il ministro iraniano ha discusso solo questioni procedurali e non la questione iraniana. Confermando questa notizia gli ambienti diplomatici di New York ritengono che Gromyko nel suo discorso ieri sera la sala dove era riunito il Consiglio di Sicurezza abbia inteso astenersi soltanto dalle sedute in cui fosse stata trattata la questione della Persia.

Badoglio e Acquarone all'esame dell'Alta Corte

DOPO CINQUE MESI DI RINVII

Nell'udienza di stamane l'Alta Corte di Giustizia discuterà le ultime proposte relative alla decadenza della carica del riamante gruppo di senatori, del quale fanno parte Badoglio ed Acquarone.

La soluzione dei due casi - doveva essere presa fin dai primi di novembre scorso, ma altre indagini la procrastinarono di scuola in seduta per ben 5 mesi.

Nei riguardi del Conte Acquarone, al tempo di un colloquio da lui avuto col Presidente Maroni, si disse perfino che le responsabilità di aver mantenuto in vigore il regime fascista erano condivise con i collaboratori della parte avuta dallo stesso negli avvenimenti del 25 luglio. Ma il Duca Badoglio nulla fu detto, anche perché le sue trattenute erano troppo note al popolo italiano. In ogni modo le posizioni dei due sono ben chiare e definitive.

Togliatti a Mantova

MANTOVA, 28. — Il compagno Togliatti è giunto oggi a Mantova dove ha parlato ad una folla di 40 mila persone convenute nella Piazza Soriano. L'arrivo di Togliatti e il suo discorso, in cui ha ribadito gli scopi della politica del P.C.I., hanno suscitato grandi manifestazioni di entusiasmo. Dopo il discorso il compagno Togliatti si è recato presso la sede della Federazione Comunista.

In sediamento alla FIAT del Consiglio di gestione

TORINO, 28. — Alla direzione generale della Fiat è stato insediato oggi il nuovo consiglio di gestione. Erano presenti i membri del C.L.N. aziendale e della commissione interna. Nei prossimi giorni saranno insediati i consigli di gestione delle varie sezioni dello stabilimento.

Un osservatore americano si dimette per protestare contro le frodi monarchiche

ATENE, 28. — Il professore americano Jerry Neyman, della Università della California, è stato destituito oggi dall'incarico di osservatore e sorvegliante delle elezioni greche.

DA TUTTO IL MONDO

Il processo contro il direttore del «Lavoratore» di Trieste
TRIESTE, 28. — Si è chiuso ieri con le arruole della difesa il dibattito contro il direttore del giornale comunista «Lavoratore», davanti alla Corte suprema. Al presidente si è riservato la sentenza a partire da venerdì prossimo.

Van Acker inizia le consultazioni per formare il nuovo governo belga
LONDRA, 28. — L'ex Primo ministro socialista belga Van Acker, cui è stato affidato il compito di costituire il nuovo governo, ha iniziato oggi le consultazioni ed ha avuto colloqui con i rappresentanti dei partiti comunista e liberale.

Il nuovo Presidente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura
ROMA, 28. — Nella sua sede a Villa Borghese, si è ieri riunito il Comitato Permanente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura. Nel corso della riunione si è proceduto alla nomina dei nuovi dirigenti dell'Istituto. È stato eletto presidente David Davison, direttore generale dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma.

Il porto di Bari sarà consegnato alle autorità italiane il 31 marzo
BARI, 28. — Le autorità alleate consegnano totalmente alle autorità italiane, alla mezzanotte del 31 marzo, il porto di Bari.

La Democrazia Cristiana di Bari per la monarchia
BARI, 28. — Sono stati resi noti stasera i risultati di un referendum interno, indetto dalla sezione locale della Dc bariense. Essi sono: monarchici 70,45 per cento, repubblicani 22,67 per cento, astenuti 6,88 per cento.

Hasheh comandante in capo dell'esercito albanese
TIRANA, 28. — Il generale Evner Hasheh è stato eletto comandante in capo dell'esercito nazionale di Albania.

BILANCIO DELLE ELEZIONI IN 1344 COMUNI

La netta prevalenza delle sinistre confermata dagli ultimi dati ufficiali

Equilibrio tra le sinistre e democristiani nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti - Piena affermazione delle sinistre nei comuni con popolazione superiore

Secondo i risultati provvisori comunicati ufficialmente dal Ministero degli Interni per 1.344 Comuni, i vari partiti e blocchi hanno conquistato il seguente numero di Comuni:

Comunisti	307
Democristiani	307
Liberali	11
Altri	11

Da tali stessi dati si rileva che mentre il blocco democristiano è in equilibrio di forze con il blocco comunista nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, 278 al blocco democristiano e 275 al blocco comunista, la situazione muta a vantaggio delle sinistre allorché si passano a considerare i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti.